



Città di Cinisello Balsamo

Provincia di Milano

COPIA CONFORME

Codice n. 10965

Data: 23/11/2009

CC N. 81

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO IN DATA 12.11.2009 DAL CONSIGLIERE NATALIA STRANI (PD) SULLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

L'anno duemilanove addì ventitre del mese di Novembre alle ore 19.45, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dalla legge vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA di prima convocazione ed in seduta PUBBLICA presieduta dal Sig. Sacco Giuseppe nella sua qualità di PRESIDENTE e con l'assistenza del Segretario Generale Spoto Mario.

Risultano presenti alla seduta i seguenti componenti del Consiglio comunale:

		PRES.	ASS.			PRES.	ASS.
1 - Gasparini Daniela	P.D.	X		17 - Berlino Giuseppe	P.D.L.	X	
2 - Gasparini Alessandro	P.D.	X		18 - Scaffidi Francesco	P.D.L.	X	
3 - Ronchi Andrea	P.D.	X		19 - Cesarano Ciro	P.D.L.	X	
4 - Marsiglia Franco	P.D.	X		20 - Di Lauro Angelo	P.D.L.	X	
5 - Catania Andrea	P.D.	X		21 - Malavolta Riccardo	P.D.L.	X	
6 - Sacco Giuseppe	P.D.	X		22 - Visentin Riccardo	P.D.L.	X	
7 - Grazzi Francesco	P.D.	X		23 - Acquati Piergiorgio	P.D.L.	X	
8 - Ruffa Ivano	P.D.	X		24 - Gandini Stefano	P.D.L.	X	
9 - Russomando Damiano	P.D.	X		25 - Boiocchi Simone	LEGA N.	X	
10 - Seggio Giuseppe	P.D.	X		26 - Fumagalli Cristiano	LEGA N.	X	
11 - Martino Raffaele	P.D.	X		27 - Schiavone Angelo	I.D.V.	X	
12 - Gatto Gerardo	P.D.	X		28 - Quattrocchi Marco	I.D.V.	X	
13 - Muscio Nicola	P.D.	X		29 - Altafin Emanuele	R.C.	X	
14 - Bartolomeo Patrizia	P.D.	X		30 - Menegardo Mattia	SIN. E LIBERTA'	X	
15 - Strani Natalia	P.D.	X		31 - Zonca Enrico	CITT. INS.-M.P.A.	X	
16 - Lio Carlo	P.D.L.		X				

Componenti presenti n. 30.

Il Presidente, constatato che il numero dei componenti del Consiglio Comunale intervenuti è sufficiente per legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta.

N° proposta: 35792

OGGETTO

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO IN DATA 12.11.2009 DAL CONSIGLIERE NATALIA STRANI (PD) SULLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Il Consiglio Comunale di Cinisello Balsamo

CONSIDERATO

- che in Italia una donna su tre, tra i 16 e i 70 anni, nella sua vita è stata vittima della violenza di un uomo, fisica o sessuale.
- che secondo i dati dell'ISTAT circa il 90% delle violenze che le donne subiscono avviene tra le mura domestiche e coincide spesso con la fine di una relazione, avvenendo ad opera di ex fidanzati, ex mariti o ex conviventi, spesso con reiterazione del reato.
- che la letteratura internazionale documenta come nella maggior parte dei paesi e dei casi gli autori siano persone conosciute dalle donne, se non addirittura familiari, e solo di rado sconosciuti.
- che il 44% di loro ritiene che la violenza subita, pur essendo un fatto grave, non sia un "reato".

PRESO ATTO

- che i dati evidenziano un fenomeno ancora largamente sommerso, poiché di rado le donne colpite da stupri e violenze denunciano la violenza subita.
- che la conoscenza del fenomeno è tuttora alquanto limitata, poiché le denunce non forniscono informazioni attendibili sulla realtà di questi comportamenti.

SOTTOLINEATO

- che la violenza alle donne è questione che investe la responsabilità dell'intera comunità.
- che abusi fisici e psichici, stalking, omicidi a sfondo sessuale che colpiscono il genere femminile sono un tipo di violenza riconosciuta dalla comunità internazionale come violazione fondamentale dei diritti umani .
- che questo fenomeno presuppone una cultura che nega alle donne pari opportunità e diritti, legittimando una concezione strumentale e consumistica della sessualità.

EVIDENZIATO

che le donne vittima di violenza molto spesso perdono la sicurezza di sé, la fiducia verso gli altri, la serenità di una vita sicura, sia nello spazio pubblico che in quello privato.

RICORDANDO

- che il 25 novembre è la “Giornata Internazionale Contro la violenza alle donne”, secondo quanto stabilito dalla risoluzione 54/134 adottata nel 1999 dalla 54° sessione dell’Assemblea Generale delle Nazioni Unite..

INVITA

Il Sindaco e la Giunta comunale ad organizzare un’iniziativa per la Giornata mondiale contro la violenza sulle donne e ad IMPEGNARSI per:

- attivarsi, anche in collaborazione con gli altri comuni dell’area metropolitana milanese, in un insieme di azioni concrete contro la violenza alle donne;
- valorizzare e supportare i centri antiviolenza e le associazioni presenti nel territorio provinciale affinché possano svolgere un intervento efficace a sostegno delle donne vittime di violenza;
- promuovere campagne di prevenzione e di educazione al rispetto della differenza di genere nelle scuole, sensibilizzando l’opinione pubblica sulle questioni di genere e sulla difesa dei diritti delle donne;
- attivare un raccordo dei servizi socio-assistenziali ed educativi: scuole, consultori, ASL, servizi dell’Ordine per la realizzazione di iniziative educative sull’uguaglianza e sul rispetto delle differenze di genere.
- concertare con le autorità preposte alla tutela dell’ordine pubblico strategie di prevenzione degli abusi e di incentivazione alla denuncia, che possano rendere meno traumatico il percorso delle donne che decidessero di denunciare episodi di violenza, anche se avvenuti fra le mura domestiche.

INVITA altresì

Il Consiglio comunale, in occasione della “Giornata Internazionale contro la violenza alle donne”, a promuovere una campagna pubblica di condanna nei confronti di ogni forma di discriminazione e di violazione dei diritti delle donne.

In apertura di seduta, dopo una fase di comunicazioni, il Presidente passa alla trattazione dell'ordine del giorno in oggetto.

Il Consigliere Natalia Strani illustra il documento. Si accende una discussione... omissis (trascrizione allegata all'originale dell'atto) nel corso della quale vengono presentati i seguenti emendamenti:

EMENDAMENTO N. 1 GRUPPO PDL

Cassare, dopo "INVITA" da "promuovere campagne" a "differenze di genere" e sostituire con:
"- Promuovere nelle scuole campagne di prevenzione e di educazione al rispetto del valore della vita umana, della dignità della donna e del suo fondamentale ruolo nella comunità, anche attraverso raccordi con servizi socio-assistenziali del territorio".

EMENDAMENTO N. 2 GRUPPO PDL

Cassare da "avvenendo ad opera" a "del reato".

EMENDAMENTO N. 1 GRUPPO Cittadini Insieme

Aggiungere come ultimo punto del capoverso "INVITA":
"promuovere azioni di denuncia e di pubblica condanna verso pratiche inumane contro le donne, segno di una concezione tribale della società, quali l'infibulazione e la condizione alla quale sono costrette le donne in numerosi Paesi asiatici e africani."

EMENDAMENTO N. 2 GRUPPO Cittadini Insieme

Aggiungere il seguente capoverso al punto "PRESO ATTO":
"- che l'introduzione del reato di stalking da parte del Governo Italiano e la campagna informativa sul tema ha permesso di far emergere il fenomeno e iniziare un percorso concreto di protezione delle vittime di questo tipo di violenza"

SUBEMENDAMENTO Gruppo Sinistra per Cinisello all'emendamento n. 1 del gruppo Cittadini Insieme

Cassare le parole: "asiatici e africani".

Al termine della discussione il Presidente, constatato che non ci sono dichiarazioni di voto, pone in votazione l'emendamento n. 1 del gruppo PDL e si determina il seguente risultato (all. A all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.28
Voti favorevoli:	n.11
Voti contrari:	n.17 (il Consigliere Schiavone esprime oralmente il suo voto)
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento n. 1 PDL respinto.

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n. 2 PDL. Il Consigliere Malavolta presenta l'emendamento e il Consigliere Russomando, a nome della maggioranza, dichiara il voto favorevole.

Il Presidente pone quindi in votazione l'emendamento n. 2 del gruppo PDL e si determina il seguente risultato (all. B all'originale dell'atto):

Componenti presenti: n.30
Voti favorevoli: n.30
Voti contrari: n. =
Astenuti: n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento n. 2 PDL approvato.

Il Presidente pone in esame gli emendamenti presentati dal gruppo Cittadini Insieme. Il Consigliere Zonca illustra il n. 1.

Il Consigliere Menegardo propone il seguente subemendamento:

SUBEMENDAMENTO MENEGARDO A EMENDAMENTO N. 1 GRUPPO Cittadini Insieme
Al termine cassare le parole "asiatici e africani"

Il Consigliere Natalia Strani a nome della maggioranza, dichiara condivisibile sia l'emendamento sia il subemendamento.

Il Presidente pone quindi in votazione il subemendamento Menegardo all'emendamento n. 1 del gruppo Cittadini Insieme e si determina il seguente risultato (all. C all'originale dell'atto):

Componenti presenti: n.29
Voti favorevoli: n.29
Voti contrari: n. =
Astenuti: n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara il subemendamento Menegardo all'emendamento n. 1 Cittadini Insieme approvato.

Il Presidente pone poi in votazione l'emendamento n. 1 del gruppo Cittadini Insieme come subemendato e si determina il seguente risultato (all. D all'originale dell'atto):

Componenti presenti: n.30
Voti favorevoli: n.30
Voti contrari: n. =
Astenuti: n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento n. 1 Cittadini Insieme approvato.

Il Consigliere Zonca presenta il suo secondo emendamento.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 2 del gruppo Cittadini Insieme e si determina il seguente risultato (all. E all'originale dell'atto):

Componenti presenti: n.27
Voti favorevoli: n. 8
Voti contrari: n.16
Astenuti: n. 3 Sindaco, Acquati, Seggio

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento n. 2 Cittadini Insieme respinto.

Il Presidente apre la fase delle dichiarazioni di voto sull'ordine del giorno come emendato.

Il Consigliere Berlino dichiara che il suo gruppo si asterrà dal voto in quanto ritiene questo documento, pur condivisibile nel principio generale, strumentale a una precisa ideologia politica. Si rammarica inoltre per la scarsa volontà di trovare una convergenza sul documento da approvare.

Il Consigliere Russomando esprime un parere positivo sull'ordine del giorno come emendato e sottolinea la disponibilità al dialogo, confermata dall'accoglimento di alcuni emendamenti.

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno in oggetto così come emendato e si determina il seguente risultato (all. F all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.29	
Voti favorevoli:	n.19	
Voti contrari:	n. =	
Astenuti:	n.10	Acquati, Berlino, Boiocchi, Cesarano, Di Lauro, Fumagalli, Gandini, Malavolta, Scaffidi, Visentin

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'ordine del giorno come emendato approvato.

Il testo approvato pertanto è il seguente:

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO

CONSIDERATO

- che in Italia una donna su tre, tra i 16 e i 70 anni, nella sua vita è stata vittima della violenza di un uomo, fisica o sessuale.
- che secondo i dati dell'ISTAT circa il 90% delle violenze che le donne subiscono avviene tra le mura domestiche e coincide spesso con la fine di una relazione.
- che la letteratura internazionale documenta come nella maggior parte dei paesi e dei casi gli autori siano persone conosciute dalle donne, se non addirittura familiari, e solo di rado sconosciuti.
- che il 44% di loro ritiene che la violenza subita, pur essendo un fatto grave, non sia un "reato".

PRESO ATTO

- che i dati evidenziano un fenomeno ancora largamente sommerso, poiché di rado le donne colpite da stupri e violenze denunciano la violenza subita.
- che la conoscenza del fenomeno è tuttora alquanto limitata, poiché le denunce non forniscono informazioni attendibili sulla realtà di questi comportamenti.

SOTTOLINEATO

- che la violenza alle donne è questione che investe la responsabilità dell'intera comunità.
- che abusi fisici e psichici, stalking, omicidi a sfondo sessuale che colpiscono il genere femminile sono un tipo di violenza riconosciuta dalla comunità internazionale come violazione fondamentale dei diritti umani .
- che questo fenomeno presuppone una cultura che nega alle donne pari opportunità e diritti, legittimando una concezione strumentale e consumistica della sessualità.

EVIDENZIATO

- che le donne vittima di violenza molto spesso perdono la sicurezza di sé, la fiducia verso gli altri, la serenità di una vita sicura, sia nello spazio pubblico che in quello privato.

RICORDANDO

- che il 25 novembre è la "Giornata Internazionale Contro la violenza alle donne", secondo quanto stabilito dalla risoluzione 54/134 adottata nel 1999 dalla 54° sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite..

INVITA

Il Sindaco e la Giunta comunale ad organizzare un'iniziativa per la Giornata mondiale contro la violenza sulle donne e ad IMPEGNARSI per:

- attivarsi, anche in collaborazione con gli altri comuni dell'area metropolitana milanese, in un insieme di azioni concrete contro la violenza alle donne;
- valorizzare e supportare i centri antiviolenza e le associazioni presenti nel territorio provinciale affinché possano svolgere un intervento efficace a sostegno delle donne vittime di violenza;
- promuovere campagne di prevenzione e di educazione al rispetto della differenza di genere nelle scuole, sensibilizzando l'opinione pubblica sulle questioni di genere e sulla difesa dei diritti delle donne;
- attivare un raccordo dei servizi socio-assistenziali ed educativi: scuole, consultori, ASL, servizi dell'Ordine per la realizzazione di iniziative educative sull'uguaglianza e sul rispetto delle differenze di genere.
- concertare con le autorità preposte alla tutela dell'ordine pubblico strategie di prevenzione degli abusi e di incentivazione alla denuncia, che possano rendere meno traumatico il percorso delle donne che decidessero di denunciare episodi di violenza, anche se avvenuti fra le mura domestiche.
- promuovere azioni di denuncia e di pubblica condanna verso pratiche inumane contro le donne, segno di una concezione tribale della società, quali l'infibulazione e la condizione alla quale sono costrette le donne in numerosi Paesi.

INVITA altresì

Il Consiglio comunale, in occasione della "Giornata Internazionale contro la violenza alle donne", a promuovere una campagna pubblica di condanna nei confronti di ogni forma di discriminazione e di violazione dei diritti delle donne.

Il Presidente
F.to GIUSEPPE SACCO

Il Segretario Generale
F.to MARIO SPOTO

Si dichiara che questa deliberazione è pubblicata – in copia – all’Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 124, 1° comma, del T.U. 18.8.2000 n.267, con decorrenza

___10/12/2009_____

Cinisello Balsamo, ___10/12/2009_____

Il Segretario Generale
F.to MARIO SPOTO

Copia conforme all’originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cinisello Balsamo, _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge.

Cinisello Balsamo, ___21/12/2009_____

Il Segretario Generale

Pubblicata all’Albo Pretorio

dal __10/12/2009__ al ___28/12/2009_____

Cinisello Balsamo, _____

Visto: Il Segretario Generale